SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 127° — Numero 68**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 22 marzo 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1985

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1985, n. **960**.

Istituzione in Mineola (U.S.A.) di un consolato di seconda categoria . . . . Pag. 3

DECRETI MINISTERIALI

Ministero del tesoro

DECRETO 19 marzo 1986.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantaquattro giorni . . . . Pag. 3

DECRETO 19 marzo 1986.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantasei giorni . . . . Pag. 3

DECRETO 19 marzo 1986.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantasette giorni . . . . Pag. 4

DECRETO 21 marzo 1986.

Variazione del tasso ufficiale di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente ed a scadenza fissa . . . . Pag. 4

Ministero dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 8 agosto 1985.

Ulteriore ampliamento del territorio del Parco nazionale della Calabria . . . . Pag. 5

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

DECRETO 27 febbraio 1986.

Autorizzazione alla S.p.a. L'Edera - Compagnia italiana di assicurazioni, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel territorio della Repubblica . . . . Pag. 7

DECRETO 15 marzo 1986.

Assoggettamento alla procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Albergo Filippo Secondo, in Roma . . Pag. 7

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

1985

DECRETO 6 febbraio 1985, n. **961**.

Approvazione dello statuto della biblioteca di documentazione pedagogica, in Firenze . . . . Pag. 8

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza della Repubblica: Comunicato concernente la presentazione di lettere credenziali da parte di ambasciatori di Stati esteri . . . . Pag. 8

Ministero degli affari esteri: Autorizzazione al Governo della Repubblica del Sud Africa ad acquistare un immobile. Pag. 8

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento di società cooperative . . . . Pag. 8

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Autorizzazione alla Federazione italiana della caccia, in Roma, ad acquistare un immobile . . . . Pag. 8

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli del 17 marzo 1986 . . . . Pag. 9

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo (quarta qualifica funzionale) presso l'istituto di disegno civile e costruzioni edili della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Napoli. Pag. 11

Ministero della difesa: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per l'ammissione alla prima classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1986-87 . . . . Pag. 13

Corte dei conti: Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di referendario da destinare alla delegazione regionale per il Veneto ed alla sezione di controllo ed uffici nella regione Friuli-Venezia Giulia . . . Pag. 13

Regione Puglia: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BA/12 . . . . Pag. 14

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 14

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

Regione Lombardia: Avviso di rettifica al comunicato relativo all'indizione di concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 18. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 43 del 21 febbraio 1986) . . . . Pag. 14

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1986.

Approvazione di tabelle UNI-CIG, di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1083, sulla sicurezza di impiego del gas combustibile (8° gruppo).

86A1630

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1985, n. **960**.

Istituzione in Mineola (U.S.A.) di un consolato di seconda categoria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Sulla proposta del Ministro degli affari esteri;

Decreta:

A decorrere dal 15 dicembre 1985 è istituito in Mineola (Stati Uniti) un consolato di seconda categoria.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1985

COSSIGA

ANDREOTTI, *Ministro degli affari esteri*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1986
Registro n. 3 Esteri, foglio n. 111
86G0236

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 19 marzo 1986.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantaquattro giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 28 febbraio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 4 marzo 1986, con il quale è stabilito che dal 1° marzo al 31 dicembre 1986 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro viene effettuata con le modalità previste dal decreto ministeriale del 28 dicembre 1985;

Decreta:

Per il 28 marzo 1986 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantaquattro giorni con scadenza il 30 giugno 1986 fino al limite massimo in valore nominale di lire 2.500 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 96,70 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1986.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 16, 17, 18 e 19 del decreto 28 dicembre 1985 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a)* dell'art. 17 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 16 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 10 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei B.O.T. verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria e degli istituti di credito speciale.

I buoni verranno emessi solamente per le serie: Q (lire 1 miliardo), R (lire 5 miliardi), S (lire 10 miliardi) e T (lire 50 miliardi); le altre serie previste dal decreto ministeriale 28 dicembre 1985 citato nelle premesse saranno utilizzate per quote di assegnazione inferiori al miliardo di lire.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 marzo 1986 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 28 dicembre 1985.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 marzo 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1986
Registro n. 9 Tesoro, foglio n. 92
86A2073

DECRETO 19 marzo 1986.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantasei giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 28 febbraio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 4 marzo 1986, con il quale è stabilito che dal 1° marzo al 31 dicembre 1986 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro viene effettuata con le modalità previste dal decreto ministeriale del 28 dicembre 1985;

Decreta:

Per il 28 marzo 1986 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantasei giorni con scadenza il 30 settembre 1986 fino al limite massimo in valore nominale di lire 7.500 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 93,80 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1986.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli

16, 17, 18 e 19 del decreto 28 dicembre 1985 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a)* dell'art. 17 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 16 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 10 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 28 dicembre 1985, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 marzo 1986 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 28 dicembre 1985.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 marzo 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1986
Registro n. 9 Tesoro, foglio n. 93

86A2074

DECRETO 19 marzo 1986.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantasette giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 28 febbraio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 4 marzo 1986, con il quale è stabilito che dal 1° marzo al 31 dicembre 1986 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro viene effettuata con le modalità previste dal decreto ministeriale del 28 dicembre 1985;

Decreta:

Per il 28 marzo 1986 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantasette giorni con scadenza il 30 marzo 1987 fino al limite massimo in valore nominale di lire 10.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 88,55 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1987.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 15 del decreto ministeriale 28 dicembre 1985 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 12 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 28 dicembre 1985, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 marzo 1986 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 28 dicembre 1985.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 marzo 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1986
Registro n. 9 Tesoro, foglio n. 94

86A2075

DECRETO 21 marzo 1986.

Variazione del tasso ufficiale di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente ed a scadenza fissa.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sugli istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204;

Visto lo statuto della Banca d'Italia, approvato con regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, successivamente modificato, per ultimo, con decreto del Presidente della Repubblica 20 luglio 1973, n. 607;

Visto il proprio decreto ministeriale 20 giugno 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 24 giugno 1975;

Visto il proprio decreto ministeriale 7 novembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 dell'8 novembre 1985;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 22 marzo 1986 la ragione normale dello sconto presso la Banca d'Italia è variata dal 15% al 14% mentre resta invariata nella misura del 3% la maggiorazione prevista dal decreto ministeriale del 20 giugno 1975.

Per le operazioni relative alle cambiali agrarie emesse ai sensi dell'art. 6 della legge 5 luglio 1928, n. 1760, la ragione dello sconto presso la Banca d'Italia è variata dall'8% al 7,5%. Resta invariata nella misura dell'1% la ragione dello sconto, presso la Banca d'Italia, per le operazioni relative a cambiali rivenienti dal finanziamento delle cessate gestioni di ammasso grano e di altri prodotti agricoli e delle campagne di commercializzazione del grano 1962-63 e 1963-64.

Art. 2.

A decorrere dal 22 marzo 1986 la misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente ed a scadenza fissa presso la Banca d'Italia è variata dal 15% al 14%.

Le maggiorazioni previste per le operazioni di anticipazione a scadenza fissa si applicheranno secondo i criteri appresso indicati: ove un'azienda di credito ricorra ad una operazione di anticipazione a scadenza fissa prima che siano trascorsi cinque, quindici o trenta giorni di calendario dall'estinzione di una precedente operazione verra applicata una maggiorazione rispettivamente del 2,25%, dell'1,25% o dello 0,50% in aggiunta al tasso base.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 marzo 1986

Il Ministro: GORIA

86A2186

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 8 agosto 1985.

Ulteriore ampliamento del territorio del Parco nazionale della Calabria.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 503, recante le norme per l'istituzione del Parco nazionale della Calabria;

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1978 che delimita il territorio del parco nell'ambito delle tre province della regione Calabria e ne determina la superficie in complessivi Ha 13.452;

Tenuto conto che la superficie del parco in provincia di Reggio Calabria è stata ridotta da Ha 2.907 ad Ha 2.871 circa, in forza delle sentenze di primo e secondo grado, rispettivamente del tribunale civile, sezione II, e della corte di appello di Catanzaro, che hanno riconosciuto agli eredi Priolo il diritto di proprietà di Ha 35,96.00 di terreni in comune di Africo (Reggio Calabria), già di proprietà dell'ASFD e pertanto compresi nel perimetro del parco, per cui la complessiva superficie si è ridotta ad Ha 13.416;

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 e l'art. 5 della già richiamata legge istitutiva del parco che fissano rispettivamente l'ampliamento del territorio del parco nel limite medesimo del 20% della superficie delimitata e ne indica la procedura relativa;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste in data 20 giugno 1982 con il quale il territorio del parco è stato ampliato di Ha 1.891 circa, comprendendo terreni ricadenti nell'ambito delle province di Catanzaro, Reggio Calabria e Cosenza;

Attesa l'esigenza di pervenire alla definitiva individuazione dei nuovi confini del parco ed all'accertamento dell'intera superficie classificata;

Visti i pareri espressi dal Consiglio superiore dell'agricoltura - sezione I, nel corso delle adunanze del 21 marzo 1984 e 20 dicembre 1984 in ordine alle opposizioni promosse da enti e ditte private relativamente alla proposta di ampliamento in territorio del comune di Longobucco (Cosenza);

Visto il verbale del comitato di gestione del parco che, nell'ordinanza del 29 aprile 1985, ha preso atto dei pareri espressi dal Consiglio superiore dell'agricoltura ed ha approvato l'ampliamento proposto e le relative procedure;

Decreta:

Art. 1.

Il territorio del Parco nazionale della Calabria è ulteriormente ampliato di Ha 585 circa, comprendente i terreni in provincia di Cosenza, comune di Longobucco, di proprietà di enti e ditte private che avevano promosso opposizione allo stesso ampliamento proposto a termini di legge.

Art. 2.

La superficie complessiva del Parco nazionale della Calabria, tenuto conto dell'ampliamento di cui all'art. 1, viene accertata in complessivi Ha 15.892 circa, così suddivisa nell'ambito delle tre province:

Cosenza . . . . Ha 7.000
Catanzaro . . . . » 5.687
Reggio Calabria . . . . » 3.205

I confini territoriali, in ciascuna delle tre province, sono indicati sulle allegate planimetrie.

Art. 3.

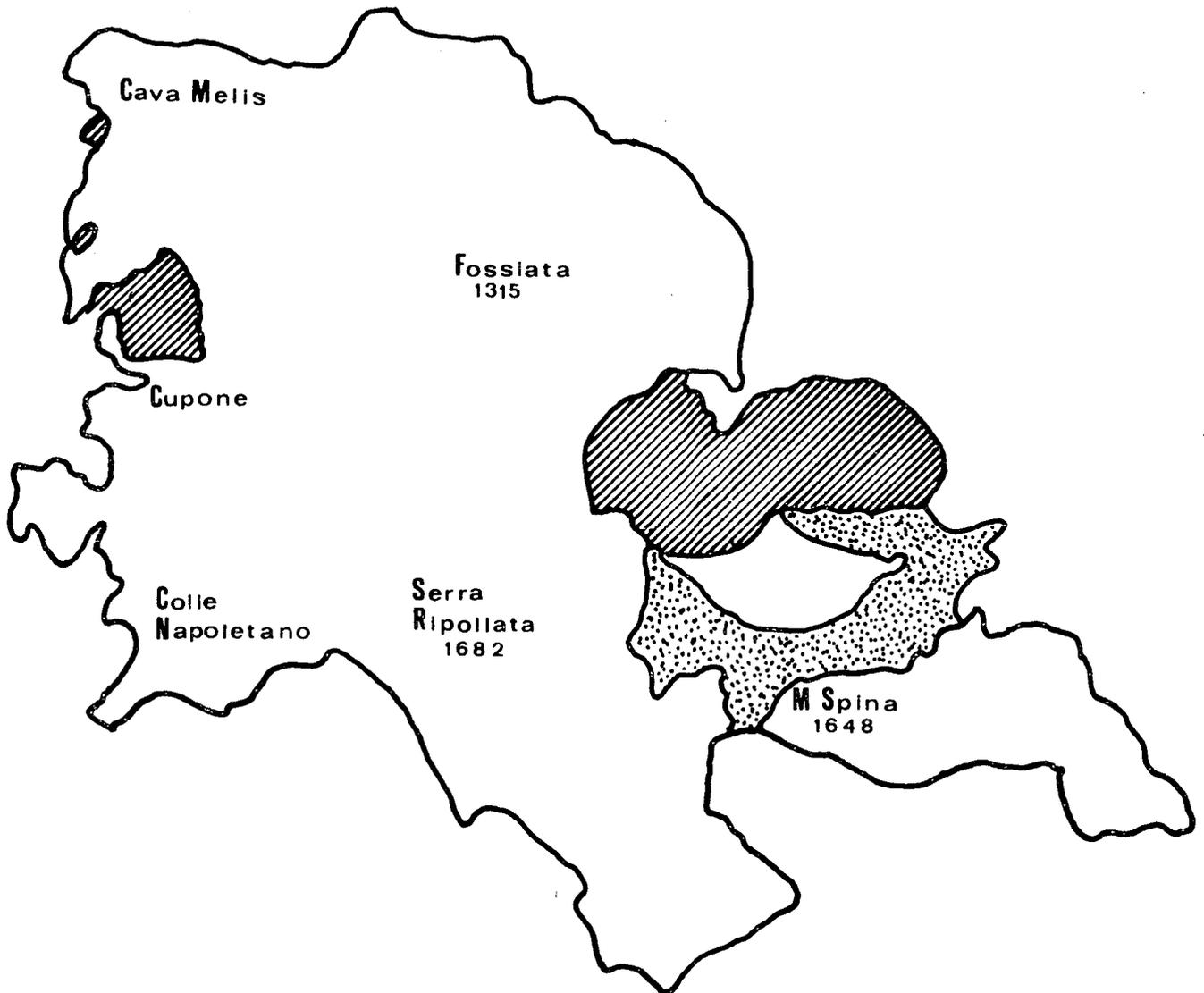
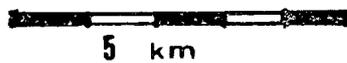
Gli atti e la documentazione relativa all'ampliamento di cui all'art. 1 sono depositati presso gli uffici centrali e periferici della gestione ex Azienda di Stato per le foreste demaniali - Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 agosto 1985

Il Ministro PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1986
Registro n. 2 Agricoltura, foglio n. 209

PARCO NAZIONALE DELLA CALABRIA

Cava Melis

Fossiata
1315

Cupone

Colle
Napoletano

Serra
Ripollata
1682

M Spina
1648

86A1972

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 27 febbraio 1986.

Autorizzazione alla S.p.a. L'Edera - Compagnia italiana di assicurazioni, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel territorio della Repubblica.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la domanda in data 9 ottobre 1984 della L'Edera - Compagnia italiana di assicurazioni S.p.a., con sede in Frosinone, che già esercita le assicurazioni nel territorio della Repubblica, intesa ad estendere l'esercizio delle assicurazioni nei rami: malattia, credito (per i rischi diversi da quelli già autorizzati), cauzione, perdite pecuniarie di vario genere (per rischi diversi da quelli già autorizzati), nonché la riassicurazione negli stessi rami;

Vista la lettera in data 20 gennaio 1986, n. 610238, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato il proprio parere favorevole sulla domanda presentata dalla impresa anzidetta;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella riunione del 31 gennaio 1986;

Decreta:

L'Edera - Compagnia italiana di assicurazioni S.p.a., con sede in Frosinone, è autorizzata ad esercitare nel territorio della Repubblica le assicurazioni e la riassicurazione nei rami: malattia e perdite pecuniarie di vario genere (per i rischi diversi da quelli già autorizzati), nonché le assicurazioni e la riassicurazione, limitatamente agli affari italiani, nei rami credito (per rischi diversi da quelli già autorizzati) e cauzione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 febbraio 1986

Il Ministro: ALTISSIMO

86A1999

DECRETO 15 marzo 1986.

Assoggettamento alla procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Albergo Filippo Secondo, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la sentenza in data 10 gennaio 1986, con cui il tribunale di Roma ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Albergo Filippo Secondo, con sede in Roma, viale Manzoni, 28, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Genghini ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto 19 settembre 1980, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Genghini ed è disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto per disporre l'amministrazione straordinaria della indicata S.p.a. Albergo Filippo Secondo, quale società collegata con la S.p.a. Genghini, preporre ad essa il commissario già nominato per quest'ultima ed autorizzare la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Albergo Filippo Secondo, con sede in Roma, viale Manzoni n. 28, collegata con la S.p.a. Genghini, è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

È disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa ai sensi dell'art. 2 della citata legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3.

È nominato commissario il prof. Floriano D'Alessandro, nato a Napoli il 15 novembre 1936.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 marzo 1986

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A2026

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 6 febbraio 1985, n. **961**.

Approvazione dello statuto della biblioteca di documentazione pedagogica, in Firenze.

N. 961. Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1985, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro e con il Ministro per la funzione pubblica, viene approvato lo statuto della biblioteca di documentazione pedagogica, in Firenze.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 marzo 1986
Registro n. 16 Istruzione, foglio n. 270

86G0239

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Comunicato concernente la presentazione di lettere credenziali da parte di ambasciatori di Stati esteri

Venerdì 14 marzo 1986 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Du Gong, ambasciatore della Repubblica popolare cinese, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

86A2002

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Autorizzazione al Governo della Repubblica del Sud Africa ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio 1986, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 1986, registro n. 2 Esteri, foglio n. 88, il Governo della Repubblica del Sud Africa è stato autorizzato ad acquistare un immobile sito in Milano, vicolo San Giovanni sul Muro n. 4.

86A1911

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale in data 1° febbraio 1986 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire, tenuto anche conto del parere espresso dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in data 23 aprile 1985, n. 84555:

1) società cooperativa agricola Urbe - Cooperativa produttori latte della Val d'Orba a r.l., in Urbe (Savona), costituita per rogito Ghigliotti in data 30 novembre 1952, repertorio n. 3458, registro società n. 1820;

2) società cooperativa agricola Azienda agricola Marinella a r.l., in Sarzana (La Spezia), costituita per rogito Ferrara in data 20 dicembre 1973, repertorio n. 159704, registro società n. 2998;

3) società cooperativa agricola Antica Luni a r.l., in Sarzana (La Spezia), costituita per rogito Ferrara in data 24 giugno 1974, repertorio n. 162928, registro società n. 2956;

4) società cooperativa agricola Produttori riso novaresi a r.l., in Novara, costituita per rogito Barberi in data 15 dicembre 1967, repertorio n. 125701, registro società n. 3758;

5) società cooperativa agricola La Carignanese a r.l., in Carignano (Torino), costituita per rogito Levati in data 20 ottobre 1968, repertorio n. 11751, registro società n. 1188/68;

6) società cooperativa agricola Aclisti pinerolesi a r.l., in Macello (Torino), costituita per rogito Marinone in data 20 dicembre 1962, repertorio n. 12685, registro società n. 337;

7) società cooperativa agricola Agricoltori riuniti a r.l., in Venaria R. (Torino), costituita per rogito Vicario in data 15 marzo 1980, repertorio n. 125105, registro società n. 2659/80;

8) società cooperativa agricola di Conduzione a r.l., in Lenta (Vercelli), costituita per rogito Avondola in data 20 dicembre 1978, repertorio n. 11391, registro società n. 3456;

9) società cooperativa agricola Cooperativa agricola latte allevamento - Co.A.L.A. a r.l., in Gislarengo (Vercelli), costituita per rogito Mittino in data 23 ottobre 1978, repertorio n. 21013, registro società n. 3458;

10) società cooperativa agricola Alta Valle Bormida-Merana a r.l., in Merana (Alessandria), costituita per rogito Mangini in data 24 febbraio 1978, repertorio n. 4629/642, registro società n. 1012;

11) società cooperativa agricola Santi Pietro e Paolo a r.l., in Capriata d'Orba (Alessandria), costituita per rogito Maccagno in data 15 maggio 1978, repertorio n. 6572/3670, registro società n. 7222;

11) società cooperativa agricola Nuova agricoltura acquese a r.l., in Acqui Terme (Alessandria), costituita per rogito Cassinelli in data 25 gennaio 1977, repertorio n. 24714/4821, registro società n. 960.

86A1908

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Autorizzazione alla Federazione italiana della caccia in Roma, ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1985, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1986, registro n. 1 Agricoltura, foglio n. 195, la Federazione italiana della caccia è stata autorizzata ad acquistare un immobile «in sanatoria» in Vercelli da adibire a sede della locale sezione provinciale cacciatori.

86A2005

MINISTERO DEL TESORO

N. 52

Corso dei cambi del 17 marzo 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1527 —	1527 —	1526,90	1527 —	1527,375	1527,37	1527,750	1527 —	1527 —	1527 —
Marco germanico	680,250	680,250	680,50	680,250	680,25	680,27	680,300	680,250	680,250	680,25
Franco francese	221,340	221,340	221,10	221,340	221,25	221,29	221,250	221,340	221,340	221,35
Fiorino olandese	602,600	602,600	602,50	602,600	602,50	602,65	602,700	602,600	602,600	602,60
Franco belga	33,214	33,214	33,21	33,214	33,25	33,21	33,208	33,214	33,214	33,23
Lira sterlina	2232,350	2232,350	2233 —	2232,350	2233 —	2232,92	2233,500	2232,350	2232,350	2232,35
Lira irlandese	2053 —	2053 —	2050 —	2053 —	2054 —	2054,25	2055,500	2053 —	2053 —	—
Corona danese	183,940	183,940	183,73	183,940	184 —	183,90	183,870	183,940	183,940	183,95
Dracma	10,930	10,930	10,91	10,930	—	—	10,922	10,930	10,930	—
E.C.U.	1467 —	1467 —	1466,40	1467 —	1466,95	1466,95	1466,900	1467 —	1467 —	1467 —
Dollaro canadese	1100,400	1100,400	1102 —	1100,400	1100 —	1100,35	1100,500	1100,400	1100,400	1100,40
Yen giapponese	8,703	8,703	8,715	8,703	8,7	8,60	8,697	8,703	8,703	8,70
Franco svizzero	811,200	811,200	811,25	811,200	811 —	811,05	810,900	811,200	811,200	811,20
Scellino austriaco	96,960	96,960	96,95	96,960	97 —	96,99	97,020	96,960	96,960	96,95
Corona norvegese	215,450	215,450	215,50	215,450	215,50	215,51	215,580	215,450	215,450	215,45
Corona svedese	212,420	212,420	212,40	212,420	212,25	212,36	212,310	212,420	212,420	212,42
FIM	299,650	299,650	299,50	299,650	300 —	299,67	299,900	299,650	299,650	—
Escudo portoghese	10,300	10,300	10,33	10,300	10,30	10,31	10,330	10,300	10,300	10,30
Peseta spagnola	10,785	10,785	10,78	10,785	10,80	10,79	10,800	10,785	10,785	10,78
Dollaro australiano	1083 —	1083 —	1084 —	1083 —	1083 —	1083,50	1084 —	1083 —	1083 —	1083 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 marzo 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1527,375
Marco germanico	680,275
Franco francese	221,295
Fiorino olandese	602,650
Franco belga	33,211
Lira sterlina	2232,925
Lira irlandese	2054,250
Corona danese	183,905
Dracma	10,926
E.C.U.	1466,950
Dollaro canadese	1100,450
Yen giapponese	8,700
Franco svizzero	811,050
Scellino austriaco	96,990
Corona norvegese	215,515
Corona svedese	212,365
FIM	299,775
Escudo portoghese	10,315
Peseta spagnola	10,792
Dollaro australiano	1083,500

Media dei titoli del 17 marzo 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	64,750
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1971-86	98,200
» 6% » » 1972-87	93,125
» 9% » » 1975-90	92,875
» 9% » » 1976-91	91,250
» 10% » » 1977-92	93,750
» 12% (Beni Esteri 1980)	94,875
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	88,900
Certificati di credito del Tesoro 1-4-1981/86 16%	100 —
» » » 1-6-1981/86 16%	106,900
» » » TR 2,5% 1983/93	86,950
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101 —
» » » » EFIM 1-8-1988	101,950
» » » » 1- 5-1982/86	100,150
» » » » 1- 6-1982/86	100,125
» » » » 1- 7-1982/86	100,175
» » » » 1- 7-1983/86	99,800
» » » » 1- 8-1982/86	100,350
» » » » 1- 8-1983/86	99,750
» » » » 1- 9-1982/86	100,350
» » » » 1- 9-1983/86	99,775
» » » » 1-10-1982/86	100,600
» » » » 1-10-1983/86	99,975
» » » » 1-11-1982/86	100,625
» » » » 1-12-1982/86	100,700
» » » » 1- 1-1983/87	100,825
» » » » 1- 2-1983/87	101,150
» » » » 1- 3-1983/87	101,475
» » » » 1- 4-1983/87	101,050
» » » » 1- 5-1983/87	101,350
» » » » 1- 6-1983/87	100,925
» » » » 1-11-1983/87	100,125
» » » » 1-12-1983/87	100,100
» » » » 1- 1-1984/88	99,975
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 2-1984/88	99,900
» » » » 1- 3-1984/88	100,025
» » » » 1- 4-1984/88	100,125
» » » » 1- 5-1984/88	99,825
» » » » 1- 6-1984/88	99,875
» » » » 1- 7-1983/88	101,450
» » » » 1- 8-1983/88	101,325
» » » » 1- 9-1983/88	101,475
» » » » 1-10-1983/88	101,400
» » » » 1- 7-1990	98 —
» » » » 1-11-1983/90	102,825
» » » » 1-12-1983/90	102,575
» » » » 1- 1-1984/91	102,600
» » » » 1- 2-1984/91	102,600
» » » » 1- 3-1984/91	101,525
» » » » 1- 4-1984/91	101,450
» » » » 1- 5-1984/91	101,350
» » » » 1- 6-1984/91	101,325
» » » » 1- 7-1984/91	100,300
» » » » 1- 8-1984/91	100,225
» » » » 1- 9-1984/91	100,425
» » » » 1-10-1984/91	100,250
» » » » 1-11-1984/91	100,300
» » » » 1-12-1984/91	99,750
» » » » 1- 1-1992	98,950
» » » » 1- 2-1992	96,500
» » » » 1- 2-1995	98,650
» » » » 1- 3-1995	95,450
» » » » 1- 4-1995	95,300
» » » » 1- 5-1995	95,225
Buoni Tesoro Pol. 14 % 1- 4-1986	99,800
» » » 13,50% 1- 7-1986	99,950
» » » 13,50% 1-10-1986	99,975
» » » 12,50% 1- 1-1987	99,325
» » » 12 % 1- 2-1988	98,200
» » » 12 % 1- 3-1988	98,350
» » » 12,25% 1- 5-1988	98,575
» » » 12,50% 1- 7-1988	99,550
» » Nov. 12 % 1-10-1987	98,225
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	114,875
» » » » 22-11-1982/89 13%	112,500
» » » » 1983/90 11,50%	109 —
» » » » 1984/91 11,25%	108,025
» » » » 1984/92 10,50%	107,975
» » » » 1985/93 9,6%	102,900

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M17036

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo (quarta qualifica funzionale) presso l'istituto di disegno civile e costruzioni edili della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Napoli.

IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato e modificato dalla legge 24 giugno 1950, n. 465;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 766;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 6 aprile 1965, n. 202;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571 ed in particolare gli articoli 1 e 6;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444 ed in particolare gli articoli 7 ed 8;

Vista la ministeriale prot. n. 6137, dell'11 novembre 1983, con la quale è stata autorizzata l'emissione dei bandi di concorso sui posti resisi vacanti presso l'istituto di disegno civile e costruzioni edili della facoltà di ingegneria di questa Università, in seguito alle cessazioni dal servizio dei signori De Rosa Ugo e Lembo Marzio;

Considerato che il concorso relativo al posto già occupato dal signor Lembo Marzio è stato espletato;

Visto il decreto rettoriale del 27 settembre 1977, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1978, registro n. 8, foglio n. 394, con il quale il sig. De Rosa Ugo è cessato dal servizio a decorrere dal 1° giugno 1978 per sopraggiunti limiti di età;

Accertata la disponibilità del posto alla data del 12 luglio 1983;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico della carriera esecutiva (quarta qualifica funzionale), di cui al testo unico, quadro III, sezione C, annessa al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, ad un posto di tecnico esecutivo, presso l'istituto di disegno civile e costruzioni edili della facoltà di ingegneria di questa Università.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere muniti di licenza di scuola media inferiore;

b) avere compiuto, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, ferme restando le elevazioni consentite dalle norme vigenti. La condizione del limite massimo di età non è richiesta per il personale che siano impiegati civili di ruolo dello Stato e per il personale militare di cui all'articolo unico della legge 26 marzo 1965, n. 229 e al personale operaio di cui all'art. 61 della legge 5 marzo 1961, n. 90;

c) essere cittadino italiano;

d) avere il godimento dei diritti politici;

e) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile;

f) avere la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

g) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

h) di non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione o essere stato da esso decaduto per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto rettorale motivato.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso redatte su carta da bollo, firmate dagli aspiranti di proprio pugno e corredate dei titoli (in originale o copia autenticata) che i medesimi ritengono utili ai fini del concorso stesso, debbono essere indirizzate al rettore di questa Università entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dovrà dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto sua personale responsabilità:

a) il nome e cognome;

b) la data e il luogo di nascita. Gli aspiranti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età ed abbiano diritto all'elevazione di tale limite sono tenuti ad indicare il titolo in base al quale hanno diritto all'elevazione;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) titolo di studio;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) il proprio domicilio e recapito;

m) i titoli di merito prodotti (autenticati ed in bollo);

n) il possesso di eventuali titoli preferenziali e di preferenza nella nomina previsti dalle vigenti norme (appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 5, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dell'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851 e dalla legge 2 aprile 1968, n. 482). I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso.

La firma che gli aspiranti appongono in calce alla domanda predetta deve essere autenticata, a pena di esclusione dal concorso, in uno dei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Art. 4.

Non si terrà conto delle domande che pervengono a questa Università dopo il termine indicato nel precedente art. 3, né dei titoli di rito non documentati entro il suddetto termine.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 6.

La commissione giudicatrice è nominata e composta secondo le vigenti disposizioni.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 7.

Gli esami consistono prevalentemente in prove di carattere pratico in rapporto alle esigenze dell'istituto cui è assegnato il posto a concorso (allegato *A*).

Alla commissione giudicatrice è demandato il compito di fissare le prove e di valutare i titoli nella percentuale stabilita dalla legge.

Art. 8.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono formate con la osservanza delle vigenti disposizioni e sono approvate con decreto rettorale, sotto condizione del possesso dei requisiti da parte dei candidati per l'ammissione all'impiego.

A parità di merito, sono applicate le preferenze previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

I suddetti decreti sono pubblicati nel Bollettino ufficiale, parte II, del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine utile per le eventuali impugnative.

Art. 9.

I documenti di cui alla lettera *n)* dell'art. 3 del presente bando dovranno essere esibiti a norma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 10.

I concorrenti che avranno superato la prova orale e che abbiano e intendano far valere i titoli di precedenza nella nomina o di preferenza a parità di merito, in quanto appartengono ad una od a più di una delle categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dall'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851 e dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 e dall'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444) saranno tenuti a presentare o a far pervenire, per loro diretta iniziativa, i documenti relativi in originale o copia autenticata, in regola con le vigenti disposizioni fiscali, al rettore dell'Università di Napoli, entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale.

I documenti devono essere consegnati a mano presso l'ufficio personale centrale in via Marchese Campodisola n. 13, Napoli.

Art. 11.

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso devono presentare o far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti di rito:

1) titolo di studio in originale o copia autenticata di esso; ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato di cittadinanza italiana o titolo che da luogo all'equiparazione;

4) certificato di godimento dei diritti politici;

5) certificato di buona condotta morale e civile;

6) certificato generale del casellario giudiziale;

7) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione e la idoneità fisica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve dare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 387;

8) copia integrale dello stato di servizio militare o copia del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

9) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

10) certificato di residenza;

11) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato. In caso affermativo dovrà essere indicata l'opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 1, lettera *g)*, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti di rito devono essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione, ad eccezione dei numeri 10) e 11).

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5), 6), 7), 10), devono essere inoltre di data non anteriore a tre mesi da quella in cui i concorrenti ricevono la relativa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine sopra indicato, copia integrale dello stato matricolare, titolo di studio, certificato medico, copia dello stato di servizio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

La documentazione di rito di cui sopra dovrà essere idonea a dimostrare il possesso dei necessari requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 13.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove d'esame.

Art. 14.

Per quanto non previsto espressamente nel presente decreto si applicano le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione di Napoli della Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, addì 19 novembre 1985

Il rettore: CILIBERTO

Registrato alla delegazione della Corte dei conti di Napoli il 15 gennaio 1986
Registro n. 5 Istruzione, foglio n. 305

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE PRATICHE

1) *Prova di disegno meccanico.*

La prova verte sull'esecuzione del disegno, completo delle necessarie sezioni e viste, di elementi costruttivi semplici di cui sia stata fornita rappresentazione assonometrica. Si richiede che venga seguita la norma europea per il posizionamento delle varie viste e sezioni e che le quote ed indicazioni di tolleranze e di lavorazione siano conformi alla norma U.N.I.

2) *Rilievo dal vero di un organo meccanico semplice.*

Il candidato, avvalendosi di un calibro e/o di altri semplici strumenti di misura, elabora il disegno costruttivo di un particolare meccanico reso fisicamente disponibile.

3) *Riconoscimento e classificazione di componenti unificati.*

La prova consiste nel riconoscimento e nella classificazione, con l'ausilio di manuali, di cataloghi e di idonei strumenti di misura, di elementi costruttivi unificati quali collegamenti filettati, cuscinetti a rotolamento, anelli elastici; nel riconoscimento e classificazione di utensili di ricorrente impiego nelle costruzioni meccaniche che condizionano e vincolano la esecuzione dei disegni per quanto riguarda geometria e singolarità delle forme quali, ad esempio, punte da fori e da centri, utensili da tornio per gole di anelli seeger, frese per la lavorazione di cave per linguette e chiavette, frese di forma per la lavorazione di ruote e denti diritti.

COLLOQUIO

Il colloquio verterà sulle materie che sono oggetto delle prove pratiche.

86A1957

MINISTERO DELLA DIFESA

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per l'ammissione alla prima classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1986-87.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 1985, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli e per esami, per l'ammissione di cento allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale - pilota; di venti allievi ufficiali - ruolo naviganti normale - navigatori; di otto allievi ufficiali - ruolo servizi e di quattordici allievi ufficiali del Corpo genio aeronautico - ruolo ingegneri, alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1986-87 (registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1986, registro n. 1 Difesa, foglio n. 201), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 18 del 23 gennaio 1986;

Visto l'art. 5 del predetto decreto;

Considerato che il limitato numero di domande pervenute non consente un'adeguata selezione dei candidati, sotto il profilo fisio-psico-attitudinale e culturale e che, quindi, è interesse dell'amministrazione prorogare il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso predetto;

Decreta:

Articolo unico

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per titoli e per esami, per l'ammissione di cento allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale - pilota; di venti allievi ufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale - navigatori; di otto allievi ufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo servizi e di quattordici allievi ufficiali del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri, alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1986-87, di cui al decreto ministeriale 14 dicembre 1985, è prorogato al 20 aprile 1986.

Roma, addì 18 marzo 1986

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1986
Registro n. 8 Difesa, foglio n. 283

86A2099

CORTE DEI CONTI

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di referendario da destinare alla delegazione regionale per il Veneto ed alla sezione di controllo ed uffici nella regione Friuli-Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto in data 22 marzo 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 18 maggio 1985, con il quale è stato indetto il concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di referendario della Corte dei conti da destinare alla delegazione regionale per il Veneto ed alla sezione di controllo ed uffici nella regione Friuli-Venezia Giulia;

Visto il proprio decreto in data 22 luglio 1985 con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico approvato con menzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti formati dalla commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E approvata la seguente graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di referendario della Corte dei conti da destinare alla delegazione regionale per il Veneto ed alla sezione di controllo ed uffici nella regione Friuli-Venezia Giulia, indetto con decreto presidenziale 22 marzo 1985:

1) Sevieri Enzo . . . . punti 128,75
2) Piazza Nunzio . . . . » 121,70
3) Cottone Tommaso . . . . » 118,00
4) Canale Angelo . . . . » 102,50

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nel seguente ordine e sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione alla magistratura della Corte dei conti, i candidati:

1) Sevieri Enzo;
2) Piazza Nunzio;
3) Cottone Tommaso;
4) Canale Angelo.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo di questa Corte per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 febbraio 1986

Il Presidente: PIRRAMI TRAVERSARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 marzo 1986
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 61

86A1312

REGIONE PUGLIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BA/12

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale BA/12, a:

un posto di primario ospedaliero di laboratorio di ricerche, analisi cliniche e microbiologia;

tre posti di assistenti di medicina generale;

un posto di ostetrica;

quattro posti di infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione personale dell'U.S.L. in Modugno (Bari).

86A1967

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 66 del 20 marzo 1986 pubblica il seguente avviso di concorso:

ENEA - Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di sei unità.

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

REGIONE LOMBARDIA

Avviso di rettifica al comunicato relativo all'indizione di concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 18. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 43 del 21 febbraio 1986)

Nel comunicato citato in epigrafe, pubblicato alla pag. 44 della *Gazzetta Ufficiale* sopra indicata, dove è scritto: «un posto di assistente medico dell'area funzionale di *medicina* da destinare al servizio di ostetricia e ginecologia», leggasi: «un posto di assistente medico dell'area funzionale di *chirurgia* da destinare al servizio di ostetricia e ginecologia».

86A1981

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria VETRONE
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via del Corso, 1/3
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
LE FORCHE CAUDINE
S.S. Appia Km. 258
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Via Minghetti, 4/A
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria CAMERA DEPUTATI
Via Uffici del Vicario, 17
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 60/62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 90.000
- semestrale	L. 50.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 180.000
- semestrale	L. 100.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 20.000
- semestrale	L. 12.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 75.000
- semestrale	L. 40.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 20.000
- semestrale	L. 12.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:	
- annuale	L. 285.000
- semestrale	L. 160.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 600
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L. 600
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 600
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 600

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 600

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 25.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 2.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 82.000
Abbonamento semestrale	L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221